

Vigevano 06.03.2015	COMITATO TECNICO Verbale di assemblea
------------------------	--

Il giorno 6 marzo 2015 viene convocata presso la Biblioteca dei Ragazzi “Gianni Cordone” di Vigevano la riunione del Comitato Tecnico dei bibliotecari del Sistema Bibliotecario della Lomellina.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuti a norma di statuto, risultano presenti i seguenti bibliotecari:

BIBLIOTECA	NOME COGNOME	Presenza
ALAGNA	---	Assente
CANDIA LOMELLINA	---	Assente
CASSOLNOVO	---	Assente
CILAVEGNA	---	Assente
FERRERA ERBOGNONE	---	Assente
FRASCAROLO	---	Assente
GAMBOLO'	---	Assente
GARLASCO	Silvana Alberti	Presente
GROPELLO CAIROLI	---	Assente
LOMELLO	---	Assente
MEDE	---	Assente
MORTARA	Antonella Ferrara	Presente
OLEVANO	---	Assente

PIEVE ALBIGNOLA	---	Assente
PIEVE DEL CAIRO	---	Assente
ROSASCO	---	Assente
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	---	Assente
SANNAZZARO DE' BURGONDI	---	Assente
SARTIRANA LOMELLINA	---	Assente
TROMELLO	Roberta Tomasoni	Presente
VALLE LOMELLINA	---	Assente
VIGEVANO	Raffaella Barbero	Presente
VIGEVANO	Luisa Strada	Presente
VIGEVANO	Maddalena Capra	Presente
CREATIVAMENTE Psicobiblioteca	Verena Boscolo	Presente
CREATIVAMENTE Psicobiblioteca	Eleonora Giannetti	Presente
SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA	Francesco Serafini (coordinatore e verbalizzante)	Presente

Partecipano inoltre alla riunione come ospiti:

Vania Rodofili	Grafica e Designer (Tips Informatica)
----------------	---------------------------------------

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale della seduta precedente (22 gennaio 2015)
2. aggiornamenti circa la questione del rinnovo del contratto con l'Università di Pavia per la fornitura dei servizi informativi (Fluxus, EasyCat e OPAC unico Pavese)
3. definizione progetto per "Librivoro 2015"
4. calendario formazione 2015, "SBLom 2.0"
5. varie ed eventuali

PUNTO 1

Il Comitato tecnico approva unanimemente il verbale della seduta precedente (22 gennaio 2015).

PUNTO 2

Serafini espone all'assemblea i seguenti aggiornamenti circa la questione del rinnovo del contratto con l'Università di Pavia per la fornitura dei servizi informativi (Fluxus, EasyCat e OPAC unico Pavese).

Come è noto, l'ultimo contratto è scaduto in data 31 dicembre 2014 e le difficoltà del rinnovo sono dovute alle difficoltà finanziarie ed istituzionali della Provincia di Pavia, ente in fase di trasformazione a seguito della Legge n.56/2014 denominata "Svuotaprovince".

Il 29 gennaio u.s. si è tenuto un primo incontro tra i presidenti e coordinatori dei tre sistemi bibliotecari intercomunali e la Provincia di Pavia, rappresentata dalla dott.ssa Maria Vittoria **Fregonara** (Dirigente Settore Affari generali e amministrazione del personale) e dalla dott.ssa Francesca **Brignoli** (U.O. Servizi Culturali integrati).

Da questo incontro è emerso che la Provincia di Pavia, come tutte le province lombarde, giace in una situazione amministrativa nebulosa: un progetto di legge regionale (n.223/2014 - il cui iter è ancora in corso poiché coinvolge diverse commissioni consiliari) conferisce ancora alle province lombarde la delega alla cultura ma non chiarisce la quantità e la tipologia di trasferimenti finanziari a beneficio di questa delega. Questa situazione impedisce alla Provincia, per il momento, di impegnare risorse a favore di un rinnovo diretto con Università di Pavia, e in considerazione dei tagli già eseguiti dalla Legge di Stabilità, rende quasi inevitabile una compartecipazione finanziaria dei Sistemi (e quindi dei Comuni) alle spese per il sistema informativo dal 2015 in avanti. La Provincia ha chiesto ai tre Sistemi di convocare il prima possibile le Consulte per approvare un Ordine del Giorno straordinario sul tema al fine di richiedere all'Assessorato regionale un incontro urgente, per far presente il problema e, se possibile, sciogliere questo nodo. Da parte sua, la Provincia si impegnerà a richiedere all'Università di Pavia dei miglioramenti contrattuali (convenzionamento invece che prestazione di servizio al fine di risparmiare IVA e condizioni finanziarie non peggiorative rispetto al 2014). Infine, la Provincia ha anche posto il problema delle due impiegate del Centro di Catalogazione, che entro il 31 marzo potrebbero essere destinate ad altri uffici: una

soluzione potrebbe essere una nuova convenzione con i tre Comuni capofila dei Sistemi che permetta di salvare il loro ruolo: su questo tema i Presidenti hanno chiesto di prendere tempo per valutarne l'impatto economico.

Con una lettera del 5 febbraio u.s. l'Università di Pavia ha intanto ufficializzato la concessione di una proroga gratuita dei servizi di automazione per sei mesi, con scadenza 30 giugno p.v., escludendo con chiarezza la possibilità di ulteriori future proroghe.

Il 24 febbraio è stata convocata la Consulta del Sistema Bibliotecario della Lomellina, che ha approvato l'Ordine del Giorno condiviso e ha inoltre approvato una variazione del bilancio previsionale 2015 con un aumento della quota di adesione da € 0,35 a € 0,40 pro capite: la proposta era di alzare a € 0,50, ma tra i Comuni non si è trovato l'accordo per un aumento fino a questa cifra. L'aumento a € 0,40, insieme ad una variazione delle voci di spesa, è stato finalizzato a individuare risorse per partecipare, o provvedere in autonomia, al rinnovo contrattuale con l'Università di Pavia (calcolando in realtà un impegno presuntivo di spesa poiché Università, essendo ancora in corso un tavolo di trattative con la Provincia, non ci ha elaborato un preventivo per la sola Lomellina).

Lo scorso 2 marzo è stato convocato dall'Università di Pavia un incontro di aggiornamento sul tema. All'incontro erano presenti per l'Università di Pavia il dott. Giorgio **Panizza** e l'ing. Lorenzo **Duico** (membri del CdA accademico) e il dott. Paolo **Nassi** (responsabile Area Biblioteche); per la Provincia di Pavia la dott.ssa Maria Vittoria **Fregonara** (Dirigente Settore Affari generali e amministrazione del personale) e la dott.ssa Francesca **Brignoli** (U.O. Servizi Culturali integrati); per il Sistema Bibliotecario della Lomellina il Sindaco di Mortara Marco **Facchinotti**, l'Assessore di Mede Giorgio **Guardamagna** e il coordinatore Francesco **Serafini**; per il Sistema Bibliotecario Pavese il Presidente Giacomo **Galazzo**, la coordinatrice Antonella **Calvi** e il responsabile di servizio biblioteche del Comune di Pavia Marcello **Adduci**; per il Sistema Bibliotecario dell'Oltrepo Pavese il Presidente Marco **Largaiolli**, il direttore Paolo **Paoletti** e la vice-direttore Laura **Barbieri**.

Panizza ha chiarito che la proroga semestrale non comporta un dimezzamento della quota richiesta dall'Università per l'anno 2015. **Nassi** ha comunicato che la cifra ipotizzata e già comprensiva di un riadeguamento, calcolando i tre sistemi bibliotecari nel loro complesso, è di € 64000 + IVA annui (fino al 2014 erano € 51000 + IVA); la sola Lomellina è stata quantificata in una quota di € 29320,30 + IVA.

Serafini afferma che questa cifra è di gran lunga superiore al gettito generato dall'aumento della quota di adesione deliberato della Consulta.

La Provincia ha confermato che non ha ancora ricevuto dalla Regione Lombardia chiare notizie sulla quantificazione dei trasferimenti regionali, ma di sapere già che si tratterà di fondi fiscalizzati. Non potendo quindi disporre di fondi immediati, non è in grado ancora di onorare il rinnovo contrattuale.

Durante l'incontro è emersa la volontà generale di trovare un accordo e di salvare la collaborazione e il rapporto che dura ormai da oltre quattro anni, registrando tuttavia la difficoltà dei tre Sistemi nel reperire le risorse necessarie e dall'altra parte la presa di posizione dell'Università di non poter chiedere una cifra inferiore a questa e di non potersi accollare la gestione di un servizio al posto della Provincia in queste condizioni.

Si è chiusa l'assemblea con un sostanziale nulla di fatto, prendendo tempo nella speranza che nelle prossime settimane si aggiunga qualche nuovo elemento nel quadro complessivo, con particolare riferimento ai fondi regionali e alle disponibilità finanziarie della Provincia.

PUNTO 3

Boscolo prende la parola illustrando le proposte, elaborate con Luisa **Strada** e le colleghe della Biblioteca dei Ragazzi di Vigevano, per un rinnovamento dell'edizione 2015 di "Librivoro". Al termine di una articolata discussione sulle proposte, il Comitato tecnico delibera unanimemente il seguente progetto:

- il Librivoro 2015 vedrà l'utilizzo della plancia di gioco di "Monopoli" e il riadeguamento degli strumenti propri del popolare gioco di società (carte probabilità e imprevisti, prigioni, stazioni, terreni);
- nelle caselle stazioni verranno attivati laboratori e attività a libera organizzazione della biblioteca: l'A.p.s. Centro Studi Creativamente è disponibile ad una collaborazione nella gestione di questi momenti e si propone di creare un evento itinerante in tutte le biblioteche del Sistema, corrispondente ad una precisa casella;
- le carte Probabilità e Imprevisti conterranno attività legate anche alla lettura dei libri;
- non vi sarà compravendita di terreni; il partecipante, una volta finito su un terreno, riceverà un equivalente in banconote di gioco (fornite alla biblioteca insieme alla plancia) che potrà usare solo nelle attività preposte (bookcrossing, scambio oggetti, etc.);
- l'organizzazione del gioco sarà scalare, a seconda delle possibilità della biblioteca e delle sue forze umane; ogni biblioteca è libera di adattare a propri bisogni aspetti del gioco che non ha le risorse per organizzare.

Il regolamento completo di dettagli e le plance da gioco saranno recapitate entro il mese di aprile a tutte le biblioteche che attiveranno il gioco.

PUNTO 4

Serafini illustra il piano di incontri di formazione esclusivo per i bibliotecari lomellini denominato "SBLom 2.0". Il piano di incontri sarà tenuto dallo stesso coordinatore e approfondirà i vari temi del web 2.0, dai social network agli strumenti di cloud e networking, dai podcast al blogging, con l'obiettivo di utilizzare questi strumenti per le attività della rete bibliotecaria e delle singole biblioteche.

Il primo incontro si terrà venerdì 20 marzo p.v. a Mortara e tratterà l'uso di Google Drive e dei documenti Google.

PUNTO 5

- **Serafini** relaziona che il Sistema Bibliotecario del Pavese (in seguito SBP) ha ufficialmente preso contatti con il Sistema Bibliotecario della Lomellina per chiedere informazioni circa l'adesione a MedialibraryOnline. E' stato organizzato un incontro a

Pavia lo scorso 18 febbraio, in occasione di un comitato tecnico del SBP, al quale erano presenti, oltre ai bibliotecari delle strutture aderenti al SBP, il presidente del SBP e assessore del Comune di Pavia Giacomo **Galazzo**, la coordinatrice del SBP Antonella **Calvi**, il responsabile di servizio biblioteche del Comune di Pavia Marcello **Adduci**, Paolo **Lucini** (Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano e referente nazionale per MedialibraryOnLine) e lo stesso **Serafini** per relazionare circa l'esperienza della Lomellina con MedialibraryOnLine. **Lucini** ha esposto la natura e il funzionamento del servizio all'assemblea, ed è uscito il forte interesse da parte del SBP per aderire il prima possibile alla piattaforma. **Lucini** ha proposto al SBP la soluzione di partecipare alle spese del già esistente portale lomellino <lomellina.medialibrary.it> contribuendo, per il 2015, all'acquisto di licenze edicola e ricarica shop adeguati al proprio bacino di utenza, e dal 2016 strutturare una unica convenzione "Lomellina+Pavese" trasformando il portale in un portale unico di tutto il territorio lomellino e pavese. Questa soluzione avrebbe il vantaggio di dividere i costi fissi di portale e assistenza per i due Sistemi, generando risparmi. **Galazzo**, **Calvi** e **Adduci** si sono detti favorevoli a questa soluzione. **Serafini** ha espresso il suo personale assenso, ma rimandando la decisione definitiva ad una deliberazione del Comitato tecnico in questa direzione. Il Comitato tecnico, valutata positivamente l'opportunità di collaborazione con il SBP, approva la proposta e dà mandato al coordinatore di procedere con l'attuazione del progetto.

- **Serafini** relaziona all'assemblea che il Comune di Dorno sta procedendo ai lavori per l'apertura di una biblioteca comunale. La biblioteca sarà operativa entro il mese di maggio e entro il mese di aprile il Comune di Dorno completerà il percorso di adesione al Sistema Bibliotecario della Lomellina.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12.20.

Il coordinatore
Francesco Serafini

